

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Determina n. 2164/2019	del 23/12/2019
Data della determina 23/12/2019	
Oggetto: G020_2019 - CIG: 81393281F3 Determina di indizione di procedura concorrenziale ai sensi dell'art. 36 co.2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii – Accordo Quadro art. 54 Decreto Legislativo 50/2016.	
Contenuto: Procedura concorrenziale finalizzata alla stipula di accordo quadro per l'affidamento della fornitura di gadget e prodotti a marchio Unifi, coordinati con l'identità visiva dell'Università degli Studi di Firenze, per le esigenze dell'Ateneo e del Sistema Museale, per un periodo di 36 mesi.	
Importo totale da porre a base di gara € 216.000,00 oltre Iva, di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.	
Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Elena Guidieri, afferente all'Unità funzionale Prodotti e Strumenti per la comunicazione istituzionale e per gli studenti. Struttura: Area Comunicazione e Public Engagement Dirigente: Dott.ssa Maria Giulia Maraviglia.	
Struttura: Obiettivo Strategico – Centrale Acquisti Dirigente: Dott. Massimo Benedetti	
Conti Economici - Spesa Descrizione Conto Codice Conto Anno Bilancio: In considerazione della natura dell'Accordo Quadro l'adozione della presente Determina non necessita di copertura finanziaria. Contributo Anac: € 225,00 - progetto "EXPO2015COMUNIC"	
Allegati Atto:	
Allegato 1 – Relazione Responsabile Unico del Procedimento Allegato 2 – Schema Disciplinare Allegato 3 - Schema di contratto/Capitolato Speciale	
Tipologia di pubblicazione	Integrale

IL DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii recante “*Codice dei contratti*” e relative linee guida;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1174 del 19 dicembre 2018 recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019” che prevede il pagamento di un contributo in favore dell’A.N.A.C., dovuto dalle stazioni appaltanti e dagli Operatori Economici per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento (Allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto), inviata alla Centrale Acquisti di Ateneo con prot. 0209100 del 13/11/2019, dalla quale si evince che:

- A partire dal 2013, con la pubblicazione del manuale di identità visiva e la definizione dell’immagine coordinata di Ateneo, le strutture dell’Università hanno espresso l’esigenza di una fornitura di articoli a marchio Unifi, al fine di consolidare l’identità visiva all’interno e all’esterno della comunità universitaria.
- L’aumento dei prodotti richiesti, in termini di quantità e varietà, è dipeso dall’accresciuta attenzione dell’Ateneo verso le politiche di orientamento degli studenti in entrata e verso l’accoglienza delle matricole, nonché dalle crescenti esigenze di rappresentanza.
- La spesa annua per la realizzazione di prodotti a marchio Unifi è cresciuta quasi costantemente dal 2013 al 2018.
- I Dipartimenti e i centri autonomi di spesa (ad es. il Sistema Museale) hanno manifestato nel corso degli anni un crescente interesse per i prodotti a marchio Unifi e per gli articoli personalizzati con il logo.
- Sono state individuate tre fasce di prodotti necessari per le esigenze di Ateneo, quali articoli “base” da distribuire gratuitamente agli studenti e articoli richiesti dai Dipartimenti, una linea di rappresentanza, e una linea di articoli Unifi e una del Sistema Museale di Ateneo, destinate alla vendita al pubblico.

DATO ATTO che è stata inviata alla Centrale Acquisti di Ateneo la documentazione necessaria all’avvio della procedura concorrenziale per l’affidamento della fornitura di gadget e prodotti a marchio Unifi, coordinati con l’identità visiva dell’Università degli Studi di Firenze, per le esigenze dell’Ateneo e del Sistema Museale, per un periodo di 36 mesi;

DATO ATTO che l’Obiettivo Strategico Centrale Acquisti, quale Ufficio preposto:

- ha verificato l’assenza di Convenzione Consip per l’appalto in argomento;
- ha preso atto della necessità di procedere, con procedura negoziata di appalto finalizzata alla stipula di accordo quadro, ai sensi e per gli effetti dell’art. 36 co. 2 lett. b) e dell’art. 54 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, all’affidamento della fornitura di gadget e prodotti a marchio Unifi, coordinati con l’identità visiva dell’Università degli Studi di Firenze, per le esigenze dell’Ateneo e del Sistema Museale, per un periodo di 36 mesi, per l’importo stimato presunto da porre a base di gara pari ad €216.000,00 (duecentododicimila/00), oltre IVA 22%, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi art. 95 co. 4 lett.b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii con le modalità meglio specificate negli atti a base di gara;
- con Determina n. 1899/2019 Prot. 214869 del 20/11/2019 ha indetto Manifestazione di interesse finalizzata alla partecipazione alla procedura concorrenziale art. 36, co.2, lett. b) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per l’affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54 D.Lgs 50/2016, di durata triennale (36 mesi), avente ad oggetto la fornitura di gadget e prodotti a marchio Unifi, pubblicata sul portale Telematico START con n. 023971/2019;
- che alla suddetta manifestazione di interesse hanno risposto n. 5 Operatori Economici;

DATO ATTO che la Centrale Acquisti preposta all’espletamento della procedura di Gara e Contratto:

- ha RITENUTO NECESSARIO ED OPPORTUNO indire la procedura negoziata di cui sopra finalizzata alla stipula di accordo quadro con un solo operatore economico da espletare tramite la piattaforma telematica START;
- ha proceduto alla redazione degli atti di Gara di seguito riepilogati:
 - il Disciplinare di Gara e lo schema di contratto/capitolato speciale (i cui schemi costituiscono allegati al presente atto);
 - la documentazione allegata al Disciplinare di Gara (Modulistica conservata agli atti);
- darà corso alla pubblicità legale con pubblicazione su SITAT S.A. e sul profilo della Stazione Appaltante, Albo Ufficiale di Ateneo, e sul Portale trasparenza Sezione Bandi di Gara e contratti www.unifi.it;

DATO ATTO ancora che il contratto di appalto sarà stipulato a “*misura*” nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell’art. 32 del d. Lgs 50/2016 (schema conservato agli atti);

DATO ATTO che la copertura finanziaria del presente accordo quadro graverà sul bilancio d'Ateneo per gli anni 2020-2022 e in particolare sui budget delle singole strutture dotate di autonomia gestionale che attiveranno i relativi contratti esecutivi, facendoli gravare sul proprio budget e comunque fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di €216.00,00 oltre IVA di legge;

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente preposto della Centrale Acquisti, Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L. 241/90 limitatamente all’endoprocedimento di gara e contratto, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto che si intendono integralmente richiamate, tenuto conto della Relazione del RUP (allegato n. 1) e delle intese intercorse in aggiornamento alla predetta Relazione:

DETERMINA

- Di indire e procedere alla pubblicazione della procedura negoziata ai sensi di legge nell’ambito della piattaforma START, con il criterio del minor prezzo, finalizzata alla stipula di accordo quadro per l’affidamento della fornitura di gadget e prodotti a marchio Unifi, coordinati con l’identità visiva dell’Università degli Studi di Firenze, per le esigenze dell’Ateneo e del Sistema Museale, per un periodo di 36 mesi.
- Di dare atto che il costo stimato è pari ad € 216.000,00 (duecentododicimila/00) oltre IVA al 22% che graverà sul bilancio d'Ateneo per gli anni 2020-2022 e in particolare sui budget delle singole strutture dotate di autonomia gestionale che attiveranno i relativi contratti esecutivi, facendoli gravare sul proprio budget e comunque fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di €216.00,00 oltre IVA di legge;
- Di dare atto che l’importo del contributo dovuto ad Anac da parte della Stazione Appaltante, richiamato nella parte narrativa del presente atto, pari ad € 225,00, troverà copertura sul progetto “EXPO2015COMUNIC”;
- Di approvare la documentazione da porre a base di gara quali il disciplinare (All. n.2, parte integrante e sostanziale del presente atto) e lo Schema di contratto/Capitolato Speciale (All. n.3, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- Di procedere, in esito all’aggiudicazione della gara di appalto, previo positivo esito delle verifiche di legge, alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell’art.32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;
- Di procedere alla pubblicazione della presente Determina: all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>) sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione “Amministrazione trasparente”; sul Portale Trasparenza sezione Bandi di Gara ai sensi di legge; sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana - Pubblicazione provvedimento ai sensi art. 29 D.lgs 50/2016/MIT, ai sensi dell'Art. 29 D. Lgs 50/2016 e D. Lgs 33/2013.

Visto l’art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, con la sottoscrizione del presente provvedimento, in qualità di Responsabile del procedimento nella fase di affidamento, si attesta l’insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse e/o incompatibilità.

Firmato digitalmente IL DIRIGENTE
Dott. Massimo Benedetti

GARA PER ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER AVVIAMENTO DI UNA FORNITURA DI PRODOTTI A MARCHIO UNIFI

Codice CPV

Prodotti per informazione e promozione – 39294100

1. PREMESSA

A partire dal 2013, con la pubblicazione del manuale di identità visiva e la definizione dell'immagine coordinata dell'Ateneo, le strutture dell'Università di Firenze hanno espresso l'esigenza di una fornitura di articoli a marchio Unifi, al fine di consolidare la nuova identità visiva all'interno e all'esterno della comunità universitaria. Inizialmente gli approvvigionamenti sono stati limitati a shopper, t-shirt e pin. Il ventaglio dei prodotti è stato poi allargato a sacche con laccetto, notebook e quaderni, penne, matite, cappellini. Nel corso del 2018 sono stati commissionati anche ombrelli, portachiavi e borracce. L'aumento dei prodotti richiesti, in termini di quantità e varietà, è dipeso dalla accresciuta attenzione dell'Ateneo verso le politiche di orientamento degli studenti in entrata e verso l'accoglienza delle matricole, nonché dalle crescenti esigenze di rappresentanza.

La spesa annua per la realizzazione di prodotti a marchio Unifi è cresciuta quasi costantemente dal 2013 al 2018, passando da poco più di 5.000 euro a oltre 30.000 euro.

I Dipartimenti dell'Ateneo hanno manifestato nel corso degli ultimi anni un crescente interesse per i prodotti a marchio Unifi e per gli articoli personalizzati con il logo del dipartimento stesso.

Da una ricognizione interna limitata all'anno 2018, è emerso che i prodotti maggiormente richiesti dai Dipartimenti sono stati shopper, cartelline, penne, penne usb, block notes.

Secondo una stima, realizzata incrociando i dati delle rendicontazioni con le informazioni fornite dai responsabili dei Dipartimenti, la spesa complessiva dei 21 Dipartimenti per il 2018 ammonta a quasi 30.000 euro. In occasione di convegni ed eventi da loro organizzati, i Dipartimenti nel 2018 hanno potuto usufruire anche di gadget distribuiti gratuitamente dalla Funzione trasversale Comunicazione e Public Engagement.

Nel 2009, con l'apertura dello shop in via del Proconsolo, il Museo di Storia Naturale ha avviato la produzione di merchandising. Negli anni sono stati realizzati prodotti di pregio come cristalli molati, portafogli in pelle, gioielli in argento e tagliacarte, affiancati da una linea di abbigliamento (t-shirt, felpa, giubbotto) e da una di oggettistica (portachiavi, ombrello, shopper, tazza). La spesa media annua del Museo di Storia Naturale per la produzione di gadget tra il 2009 e il 2016 è stata di poco inferiore ai 5.000 euro.

Tenendo conto delle esperienze pregresse, è stata fatta una stima delle esigenze di spesa, al netto dell'iva, ai fini di un accordo quadro per la fornitura di prodotti personalizzati. In particolare è stato stimato che:

- la spesa annuale per le esigenze di comunicazione istituzionale dell'Ateneo si attesta intorno ai 42.000 euro;
- per i Dipartimenti e i centri autonomi di spesa è prevista una spesa massima di 15.000 euro ogni anno (considerando che la fornitura di cancelleria personalizzata per i Dipartimenti viene soddisfatta dall'accordo derivante dalla gara aperta da questa amministrazione in data 21/02/2019);

- che il Sistema Museale di Ateneo potrebbe spendere un massimo di 15.000 euro, considerata la volontà di rinnovare e incrementare gli articoli messi in vendita negli shop dei musei.

L'accordo quadro prevede un tetto massimo di spesa triennale pari a 216.000 euro.

Si precisa che a seguito della stipula dell'accordo quadro l'Amministrazione non assume l'obbligo di acquistare alcun servizio. Non è previsto, quindi, un minimo garantito.

La cifra è ridotta rispetto alla previsione che era stata inserita nella programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020, nella quale si stimava un tetto di spesa di 450.000 euro (pari a 150.000 euro annui per un accordo quadro della durata di tre anni). Le nuove necessità e valutazioni emerse nel corso degli ultimi mesi hanno modificato la previsione di spesa come sopra descritto.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Vista la varietà delle esigenze emerse in Ateneo, in gara verranno messi prodotti diversi. In particolare, sono state individuate tre fasce di prodotti, elencate qui sotto.

1. **Basic** – Articoli da distribuire gratuitamente agli studenti e articoli richiesti dai Dipartimenti per iniziative interne.
2. **Deluxe** – Gadget di rappresentanza, articoli qualitativamente superiori a quelli della fascia basic.
3. **Commerce** – Comprende una linea di articoli Unifi e una di articoli del Sistema Museale di Ateneo, entrambe destinate alla vendita al pubblico.

Il dettaglio degli articoli oggetto del presente accordo è contenuto nel capitolato tecnico.

Le schede tecniche servono ad individuare le tipologie di prodotto richieste dalla Stazione appaltante, sulla base delle quali sarà affidata la fornitura. Una volta aggiudicata la gara e stipulato l'accordo, la Stazione appaltante si riserva la possibilità di chiedere piccole variazioni di tipologia di articolo sulla base del catalogo che sarà fornito dall'Aggiudicatario, rimanendo nella stessa fascia di prezzo di quanto richiesto nell'elenco dei prodotti.

Una volta stipulato l'accordo quadro, l'Amministrazione si riserva la possibilità di rivolgersi ad altre ditte per la fornitura di articoli che non siano stati inclusi nel capitolato allegato.

2.1 REQUISITI TECNICI E DI QUALITÀ DELLE FORNITURE

Prodotti tessili

La stazione appaltante richiede che i prodotti tessili forniti nell'ambito dell'accordo quadro rispettino tutte le specifiche tecniche del documento "Criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili" approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n.23 del 28 gennaio 2017.

In particolare, i tessuti dovranno rispettare i seguenti limiti di concentrazioni:

- Coloranti e coloranti azoici: 30 mg/kg per ogni ammina, sul prodotto finito;
- Coloranti potenzialmente sensibilizzanti: 50 mg/kg;
- Ritardanti di fiamma alogenati: Assenti entro i limiti di rilevabilità del metodo e dello strumento di prova;

- Formaldeide: 75 mg/kg per prodotti a contatto con la pelle e 300 mg/kg per prodotti non a contatto con la pelle;
- Composti organostannici: 2 mg/kg;
- Pentaclorofenolo: 0,5 mg/kg;
- Cadmio: 40 mg/kg;
- Cromo VI e composti: 0,5 mg/kg;
- Idrocarburi policiclici aromatici: 1,0 mg/kg;
- Ftalati: 0,1% mg/kg;
- Dimetilfumarato (DMF): 0,1 mg/kg;
- Perfluorottano sulfonato (PFOS): 1,0 g/m²;
- Acido perfluorooottanoico (PFOA): 1,0 g/m²;
- Acido perfluoroesanoico (PFHxA): 0,1 mg/kg;
- Alcoli Fluorotelomeri (FTOH): 0,1 mg/kg;
- Perfluoro butan sulfonato (PFBS): 0,1 mg/kg;
- Fluorotelomero solfonato (FTS): 0,1 mg/kg;
- Acido perfluorobutanoico (PFBA): 0,1 mg/kg;
- Acido perfluorodecanoico (PFDA): 0,1 mg/kg;
- Acido perfluoroeptanoico (PFHpA): 0,1 mg/kg;
- Antimonio (Sb): 30,0 mg/kg;
- Arsenico (As): 1 mg/kg;
- Cadmio (Cd): 0,1 mg/kg;
- Cromo (Cr) (trivalente e esavalente) 2,0 mg/kg;
- Cobalto (Co): 4 mg/kg;
- Rame (Cu): 50 mg/kg;
- Piombo: 1 mg/kg;
- Nichel (Ni): 1 mg/kg;
- Mercurio (Hg): 0,02 mg/kg

Le seguenti sostanze non devono essere presenti nel prodotto finito: Ottilfenolo (OP) CAS 27193-28-8 4-Ottilfenolo (OP) CAS 1806-26-4 Nonilfenolo (NP) CAS 90481-04-2 4-Nonilfenolo (NP) CAS 25154-52-3 4-Nonilfenolo (ramificato) (NP) CAS 84852-15-3 Nonilfenolo etossilato (NPEO (1-20) CAS vari Ottilfenolo etossilato (OPEO (1-20) CAS vari.

In base a quanto previsto dai CAM, l'offerente deve indicare in base a quali mezzi di prova dimostra la conformità al criterio. In particolare, se tramite il possesso dell'etichetta Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), deve allegare la licenza d'uso del marchio 18, mentre, se tramite rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n. 765/200819, deve allegarli in offerta.

Prodotti che vengono a contatto con gli alimenti

Tali prodotti (ad esempio la borraccia e la tazza) dovranno rispettare i criteri di qualità stabiliti dal regolamento europeo n. 1935/2004 per i MOCA, materiali ed oggetti a contatto con gli alimenti, e dal Decreto legislativo 108/1992 concernente i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari, emanato in attuazione della direttiva n. 89/109/CEE.

Qualora i prodotti dovessero contenere parti in plastica, queste non dovranno contenere BPA, DEHA, o ftalati.

Settore cancelleria, oggettistica

La carta utilizzata dovrà essere costituita da fibre riciclate e/o fibre vergini ottenute da foreste a gestione sostenibile. Dovrà inoltre essere priva di cloro o priva di cloro elementare. I prodotti offerti dovranno avere le certificazioni di marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea, eco etichettature o equivalenti.

Strumenti di scrittura

Il legno delle matite non dovrà provenire da foreste protette per ragioni ambientali o sociali. Inoltre i prodotti offerti dovranno essere in possesso di certificazioni, marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea, eco etichettature o equivalenti. Il tappo ed il corpo del prodotto dovranno essere costituiti di un materiale facilmente separabile nel corso del riciclo. Le parti in plastica non dovranno contenere cloro. I coloranti del tappo e del corpo non dovranno essere a base di antimonio, arsenico, bario, cadmio, mercurio, selenio, piombo, cromo.

I coloranti dell'inchiostro e della grafite non dovranno essere a base di antimonio, arsenico, bario, cadmio, mercurio, selenio, piombo, cromo VI e non dovranno contenere solventi aromatici o alogenati. L'inchiostro e la grafite non dovranno contenere sostanze che richiedono la classificazione come sostanze tossiche, molto tossiche, pericolose per l'ambiente, dannose per la salute, corrosive, irritanti, allergeniche, cancerogene, dannose per il sistema riproduttivo, dannose geneticamente, esplosive, ossidanti, estremamente infiammabili, infiammabili, altamente infiammabili, infiammabili secondo le direttive europee 67/548 e 1999/45.

Imballaggio

L'imballaggio deve essere costituito da materiali omogenei e facilmente separabili. I materiali dell'imballaggio devono essere identificati in base allo standard DIN 6120 o metodi corrispondenti. Gli imballaggi in carta devono contenere almeno 80% di materiali riciclati. Gli imballaggi in plastica non devono contenere cloro.

3. REQUISITI DEL FORNITORE

Le ditte che presentano un'offerta devono essere regolarmente iscritte alla Camera di Commercio e devono avere già svolto servizi analoghi di fornitura e personalizzazione di gadget a privati o ad una Pubblica Amministrazione per un importo non inferiore a 70.000 euro nell'arco di un anno nel corso degli ultimi tre anni.

L'impresa appaltatrice dovrà avere una sede operativa e uno stabilimento di stoccaggio in Toscana che consenta la consegna dei materiali entro i termini stabiliti dal capitolato speciale.

L'impresa dovrà inoltre indicare i riferimenti di contatto del Referente Impresa per l'esecuzione del contratto, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la stazione appaltante, pertanto dovrà essere presente e reperibile, ogni giorno non festivo, dalle ore 9 alle ore 18.00. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

4. ELEMENTI ESSENZIALI DEL SERVIZIO

Su tutti i prodotti verrà richiesta la personalizzazione con apposizione del logo (di Ateneo, del Sistema Museale o dei Dipartimenti). È possibile consultare il [Manuale di identità visiva dell'Ateneo](#) per vedere gli elementi che compongono il logo e conoscere le modalità per il corretto uso.

I luoghi di consegna degli articoli potranno essere dentro o fuori il centro storico, sempre entro i confini dell'area metropolitana fiorentina.

I tempi e le modalità per la consegna della merce sono indicati nel paragrafo "Modalità di fornitura". L'operatore economico deve impegnarsi in ogni caso a prestare la massima collaborazione per l'espletamento del servizio in oggetto, tenendo conto anche di casi di particolare complessità ed urgenza legati all'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente. In tali ipotesi le parti potranno pertanto concordare previamente, per iscritto, a mezzo del buono d'ordine, le specifiche modalità di esecuzione del servizio.

5. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La gara sarà espletata in forma Telematica sul Sistema Start. Entro venti giorni dalla pubblicazione del bando, gli operatori interessati dovranno presentare la propria offerta.

La stazione appaltante prenderà in considerazione un numero di offerte non superiore a dieci.

In caso le offerte presentate siano maggiori di dieci, una prima selezione verrà fatta tramite estrazione a sorte in seduta pubblica.

5.1 SCHEDE TECNICHE DEI PRODOTTI

Ogni offerta dovrà essere accompagnata da un catalogo di schede tecniche descrittive dei prodotti.

Ogni scheda tecnica dovrà essere corredata da una o più immagini a colori (risoluzione non inferiore a 150 dpi e dimensione non inferiore a 2000 x 1333 px) dell'immagine del prodotto stesso.

Ogni scheda tecnica dovrà essere corredata dalle certificazioni richieste al paragrafo 2.1, laddove il requisito sia verificabile tramite etichetta o certificazione.

5.2 ARTWORK DEI PRODOTTI

La stazione appaltante mette a disposizione un catalogo di artwork che permette alle ditte offerenti di comprendere non tanto il tipo di prodotto ma il tipo di personalizzazione grafica che verrà richiesta alla ditta all'Aggiudicatario una volta firmato l'accordo quadro per la fornitura.

La personalizzazione offerta dall'Aggiudicatario dovrà rispettare gli artwork presentati dalla Stazione Appaltante in sede di gara; anche l'area di stampa dovrà essere conforme al tipo di personalizzazione richiesta.

6. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La graduatoria degli operatori economici ammessi a concludere l'accordo quadro verrà stilata con il criterio del minor prezzo (ai sensi dell'art.95 comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016), trattandosi di prodotti con caratteristiche standardizzate.

L'offerta sarà fatta per singoli prezzi unitari; l'aggiudicazione avverrà sulla base del ribasso complessivo.

6.1 PROTOTIPI

Espletata la gara, alla ditta aggiudicataria, prima della sottoscrizione dell'accordo quadro, sarà richiesta la fornitura dei prototipi (prodotti personalizzati con marchio Unifi) corrispondenti agli articoli descritti nel capitolato, al fine di verificare la qualità dei materiali e delle lavorazioni. Tali prototipi dovranno essere realizzati con la massima cura e utilizzando gli stessi materiali e le stesse tecniche che si intende utilizzare nella esecuzione successiva degli ordinativi.

La personalizzazione dei prototipi dovrà rispettare gli artwork presentati dalla Stazione Appaltante in sede di gara.

I prototipi presentati dall'Aggiudicatario saranno il punto di riferimento per il confronto della qualità dei prodotti forniti in seguito e potranno essere utilizzati dalla Stazione Appaltante come confronto per tutti i fini di legge.

I prototipi richiesti dovranno essere consegnati alla Stazione Appaltante entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta. Le specifiche dettagliate per l'esecuzione dei prototipi saranno trasmesse dal RUP.

Qualora i prototipi consegnati presentino carenze qualitative o difformità rilevanti rispetto alle caratteristiche specificate nel capitolato di gara, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere alla stipula dell'Accordo Quadro con la ditta aggiudicataria.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, la ditta non sia più in grado, per qualsiasi motivo, di fornire i prodotti corrispondenti ai prototipi, dovrà darne comunicazione all'Università, indicando le nuove specifiche del prodotto offerto, che dovrà in ogni caso rispondere pienamente ai criteri di qualità e funzionalità.

In qualunque momento la ditta si impegna, su richiesta dell'ente, a fornire una scheda descrittiva di ogni prodotto e/o articolo fornito.

7. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice degli Appalti, per il valore calcolato secondo le modalità indicate nel corpo della norma stessa, con validità 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta e con impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui alla scadenza del primo periodo di validità non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, è prevista una garanzia provvisoria che, a scelta dell'offerente, può essere sotto forma di cauzione o di fideiussione, a favore dell'Università degli Studi di Firenze.

8. MODALITÀ DI FORNITURA

I rapporti con il soggetto aggiudicatario saranno tenuti dall'Unità funzionale Prodotti e strumenti per la comunicazione istituzionale e per gli studenti, dal Sistema Museale di Ateneo, dai singoli Dipartimenti. Il soggetto aggiudicatario avrà quindi diversi referenti per la gestione degli ordini e per il pagamento delle fatture.

All'interno dell'Ateneo sarà istituito un gruppo di referenti interni, composto da:

- il RUP, che coordinerà il gruppo e farà da referente per le esigenze dell'amministrazione centrale;
- un referente per ciascun Dipartimento;
- un referente per ciascun centro autonomo di spesa.

Ciascun componente del gruppo sarà il punto di riferimento della propria struttura per la raccolta delle esigenze in materia di gadget. Quando vi sarà necessità di fare un ordine al fornitore, il referente dovrà informare il RUP, che potrà validare o meno la richiesta, valutando la corrispondenza tra i prodotti richiesti e gli articoli inseriti nel bando di gara, e tenendo conto del quadro complessivo delle

spese.

Validata la richiesta, il RUP fornirà al richiedente un CIG derivato per la finalizzazione dell'ordine. A quel punto sarà il referente a tenere i rapporti con il fornitore, verificando la corretta esecuzione dell'ordine, il rispetto dei tempi di realizzazione e consegna, la conformità dei prodotti con gli articoli richiesti, la corrispondenza tra gli articoli consegnati e i prototipi di cui al punto 6.1.

In caso il referente rilevasse qualsiasi tipo di problema relativo ai tempi di consegna o alla conformità dei prodotti, dovrà informare immediatamente il RUP, che valuterà se procedere con contestazione formale a mezzo PEC al fornitore.

In caso i prodotti siano conformi e la fornitura venga quindi accettata, la struttura richiedente procederà al pagamento della fattura entro i termini di legge.

In seguito alla stipula dell'accordo, il soggetto aggiudicatario riceverà un kit completo con i loghi che dovrà via via inserire sugli articoli richiesti, secondo le indicazioni grafiche inserite nel capitolato tecnico.

L'Amministrazione invierà alla ditta l'ordine di uno o più articoli, specificando quale dei loghi debba essere apposto sulla merce. Dal momento dell'invio della richiesta, la ditta dovrà realizzare un rendering, che dovrà rispettare l'impostazione dell'artwork inserito nel capitolato tecnico, e sottoporlo all'Amministrazione entro e non oltre 3 giorni lavorativi.

Dal momento dell'approvazione della bozza, la ditta dovrà consegnare il materiale richiesto entro e non oltre 15 gg. lavorativi, fatta eccezione per i periodi di festività prolungata.

Se la data coincide con sabato, domenica o giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno lavorativo utile.

L'Amministrazione potrà chiedere all'aggiudicatario un servizio di stoccaggio della merce ordinata. In questo caso la procedura sarà analoga a quella sopra descritta, con la differenza che la consegna sarà organizzata per lotti, che dovranno rimanere in carico al fornitore finché l'Amministrazione non ne manifesti la necessità. L'Amministrazione potrà, in qualunque momento, contattare il fornitore chiedendo la consegna di un quantitativo di articoli stoccati entro e non oltre due giorni lavorativi dalla richiesta.

Tutte le comunicazioni inerenti alla gestione degli ordini tra Università degli Studi di Firenze e soggetto aggiudicatario dovranno avvenire a mezzo PEC.

Le spese di imballaggio e trasporto della fornitura sono a carico del fornitore e non incidono sul prezzo unitario degli articoli oggetto dell'appalto.

9. VERIFICHE DI CONGRUITÀ

Prima del pagamento della fattura, l'Amministrazione dovrà accettare la fornitura verificando che gli articoli ricevuti corrispondano a quanto richiesto. La mancata accettazione della fornitura può essere motivata da: mancata corrispondenza tra articolo realizzato e prototipo fornito dalla ditta nella fase iniziale dell'accordo; mancata corrispondenza tra prodotto realizzato e bozza grafica approvata dall'Amministrazione; articoli difettosi; numero di articoli non corrispondente a quello ordinato.

In caso di mancata accettazione della fornitura, che sarà comunicata tramite contestazione formale scritta a mezzo pec, l'Appaltatore è tenuto a ritirare e sostituire gli articoli senza alcuna spesa per la stazione appaltante, entro 7 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Qualora, una volta che l'Amministrazione abbia saldato la fattura, una parte degli articoli consegnati si riveli difettosa o non funzionante, o presenti problemi non individuabili nella fase di controllo della

fornitura, l'Appaltatore è tenuto a ritirare e sostituire gli articoli segnalati senza alcuna spesa aggiuntiva per l'Amministrazione, entro 7 giorni dalla data di ricevimento della contestazione scritta a mezzo pec.

10.FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Il termine di pagamento per gli ordini effettuati è di 30 giorni a partire dall'accettazione della merce da parte dell'Amministrazione, che dovrà essere fatta – a meno di eventuali reclami – entro 7 giorni dalla consegna della fornitura.

In caso di ordine con richiesta di stoccaggio, l'Amministrazione si impegna a liquidare l'intero importo della fattura entro 30 giorni dall'accettazione del primo carico di merce. La restante merce dovrà risultare conforme al primo carico inviato, per caratteristiche tecniche e materiali utilizzati. Qualora vi fosse qualunque tipo di differenza nella qualità e/o tipologia del prodotto, l'Amministrazione si riserva la possibilità di risolvere il contratto.

11.PENALI

In caso di mancato rispetto delle modalità e dei tempi di consegna di cui ai precedenti paragrafi, potrà essere applicata una penale pecuniaria nella misura del 1% dell'importo complessivo contrattuale dell'accordo quadro.

Ogni inadempienza contrattuale, che preveda l'applicazione di una penale, dovrà essere contestata formalmente dal RUP. Ogni penale applicabile sarà decurtata, mediante emissione di nota di credito, dalla fattura successiva a cui quella penale di riferisce.

12.CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso l'Amministrazione debba ricorrere per tre volte, durante l'intera durata dell'accordo, all'applicazione di penali, potrà essere valutata la risoluzione del contratto.

In caso di gravi inadempimenti contrattuali rispetto agli elementi essenziali del servizio, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto di fornitura.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità e conseguenze indicati all'articolo 108 del Codice degli Appalti.

A seguito della risoluzione contrattuale, l'operatore economico aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale dell'operatore economico per il fatto che ha determinato la risoluzione.

13.SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dal Codice degli Appalti, secondo le ultime modifiche introdotte dalla legge 140/2019.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario dell'appalto specifico, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Università degli Studi di Firenze delle prestazioni subappaltate. L'appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere per nessun motivo il contratto senza il consenso della stazione appaltante.

F.to IL RUP
Elena Guidieri



DISCIPLINARE DI GARA

INVITO A PROCEDURA CONCORRENZIALE FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI GADGET E PRODOTTI A MARCHIO UNIFI, COORDINATI CON L’IDENTITÀ VISIVA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, PER LE ESIGENZE DELL’ATENEO E DEL SISTEMA MUSEALE, PER UN PERIODO DI 3 ANNI (C.A.M. DM 11 gennaio 2017, in G.U. n.23 del 28 gennaio 2017).

CIG 81393281F3

Rif. Centrale acquisti: G020_2019.

CPV: Prodotti per informazione e promozione – 39294100

Importo a base di negoziazione: € 216.000,00 oltre IVA di legge.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Elena Guidieri, afferente all’Unità funzionale prodotti e strumenti per la comunicazione istituzionale e per gli studenti - Area Comunicazione e Public Engagement.

Responsabile della Procedura di Gara: Dott. Massimo Benedetti: email centrale.acquisti@unifi.it.

L’Università degli Studi di Firenze invita codesto operatore economico, ferma la condizione del possesso dei requisiti prescritti e con l’osservanza delle disposizioni contenute nel presente disciplinare, a presentare una propria offerta in relazione alla procedura in oggetto, come meglio descritto ed illustrato negli elaborati di gara.

La procedura di affidamento in oggetto è stata attivata con Decreto Dirigenziale n. 2164/2019 prot. 242517 del 23/12/2019, ed è stata preceduta da Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse finalizzata all’espletamento di procedura concorrenziale ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), d.lgs. 50/2016, attivata con DD n. 1899/2019 Prot. n. 214869 del 20/11/2019, e pubblicata sul portale telematico START con procedimento n. 023971/2019.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO QUADRO

La procedura concorrenziale è attivata per l’affidamento di un Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi e per gli effetti dell’art. 54 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii, avente ad oggetto la fornitura, per il periodo di efficacia dell’Accordo Quadro pari ad anni 3 (tre) decorrenti dalla stipula, di una linea completa di prodotti coordinati, a marchio UniFI, che possa assolvere a tutte le esigenze di distribuzione di articoli personalizzati sin qui manifestate all’interno



dell'Ateneo, necessarie e derivanti da contatti con delegazioni di altre università, orientamento di studenti in ingresso, kit di benvenuto per le matricole. Saranno incluse anche le necessità dei dipartimenti legate all'organizzazione di convegni o eventi, e le necessità del Sistema Museale di Ateneo, per le quali sia necessario manifestare l'identità della struttura tramite la distribuzione di articoli/gadget personalizzati.

ELEMENTI ESSENZIALI DELLA FORNITURA: Vista la varietà delle esigenze, l'affidamento avrà ad oggetto prodotti con diverse caratteristiche e scopi (indicati nel Modello Elenco Prodotti Offerta e Artwork dei prodotti), suddivisi nelle seguenti tre fasce (linee):

Fascia BASIC

Comprenderà una serie di articoli che verranno distribuiti gratuitamente agli studenti e alcuni prodotti richiesti dai dipartimenti, quali ad esempio borraccia, shopper, sacca, penna USB, penna, notebook, matita, spilletta, tazza mug, ecc.

Fascia DELUXE

Comprenderà i gadget di rappresentanza di qualità superiore rispetto a quelli della linea Basic.

Fascia COMMERCE

Questa linea comprenderà una linea di articoli di UNIFI e una di articoli del Sistema Museale di Ateneo, entrambe destinate alla vendita al pubblico.

Su tutti i prodotti ordinati dall'Ateneo verrà richiesta la personalizzazione con apposizione del logo (di Ateneo, del Sistema Museale o dei Dipartimenti).

Si invita l'operatore economico interessato a presentare offerta a consultare il Manuale di identità visiva dell'Ateneo (<https://www.unifi.it/vp-9264-immagine-coordinata.html>) per prendere conoscenza degli elementi che compongono il logo e per acquisire tutte le informazioni necessarie o utili ai fini della corretta gestione di ogni aspetto relativo all'immagine coordinata dell'Università degli Studi di Firenze.

Il dettaglio degli articoli oggetto del presente accordo è contenuto nella documentazione fornita dalla Stazione Appaltante.

Una volta stipulato l'accordo quadro, la stazione appaltante si riserva la possibilità di chiedere piccole variazioni di tipologia di articolo sulla base del catalogo che sarà fornito dall'aggiudicatario, rimanendo nella stessa fascia di prezzo offerta in sede di gara.

I luoghi di consegna degli articoli ordinati dall'Ateneo saranno indicati entro i confini dell'area metropolitana fiorentina.



I tempi e le modalità per la consegna della merce sono indicati nello schema di contratto/Capitolato Speciale allegato ai documenti di gara. L'operatore economico deve impegnarsi in ogni caso a prestare la massima collaborazione per l'esecuzione delle prestazioni affidate, tenendo conto anche di casi di particolare complessità ed urgenza legati all'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente. In tali ipotesi le parti potranno pertanto concordare previamente, per iscritto, a mezzo del buono d'ordine, le specifiche modalità di esecuzione.

Una volta stipulato l'accordo quadro, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivolgersi ad altri fornitori per la fornitura di articoli che non sono contemplati nel contratto sottoscritto con l'affidatario dell'Accordo Quadro.

Si precisa che le forniture riconducibili all'Accordo Quadro riguarderanno soltanto la specifica oggettistica destinata all'utenza "esterna" all'Ateneo, quali oggetti di rappresentanza in occasione di convegni ed eventi, merchandising per il Sistema Museale di Ateneo, materiale per l'accoglienza delle matricole ecc... Le forniture affidate attraverso la stipula degli eventuali contratti applicativi non riguarderanno il materiale di cancelleria destinato agli uffici dell'Amministrazione dell'Università di Firenze (tutto il materiale cartaceo, gli strumenti di scrittura e di archiviazione necessari per il regolare ordinario svolgimento del lavoro negli uffici dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti Universitari, il materiale di cancelleria specialistico ad uso dei Dipartimenti Tecnico Scientifici, seppure con personalizzazione mediante apposizione/stampigliatura del logo) per il quale l'Ateneo ha stipulato un autonomo, diverso, contratto.

2. VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è indicato nella somma di € 216.000,00 oltre IVA nei termini di legge, di cui € 0,00 (zero) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in quanto non si ravvisano rischi da interferenze legati all'esecuzione delle prestazioni.

La stipula dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo la stazione appaltante ad affidare, durante l'efficacia dello stesso, contratti esecutivi per la fornitura dei beni previsti.

Il corrispettivo da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario sarà determinato sulla base delle condizioni offerte in sede di gara, in relazione alle forniture attivate con la stipula dei contratti derivati.

Il corrispettivo offerto è da considerare comprensivo di tutti gli oneri e/o spese di qualsiasi genere, che resteranno a carico dell'operatore economico affidatario.

Non sono ammesse offerte in aumento con riferimento a ciascun prezzo unitario posto dalla Stazione Appaltante a base di gara.

I prodotti richiesti e i relativi prezzi unitari soggetti a ribasso sono indicati nel Modello Elenco Prodotti Offerti.



3. REQUISITI TECNICI E DI QUALITÀ DELLE FORNITURE

Prodotti tessili

La stazione appaltante richiede che i prodotti tessili forniti nell'ambito dell'accordo quadro rispettino tutte le specifiche tecniche del documento "Criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili" approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n.23 del 28 gennaio 2017. In particolare, i tessuti dovranno rispettare i seguenti limiti di concentrazioni:

- Coloranti e coloranti azoici: 30 mg/kg per ogni ammina, sul prodotto finito;
- Coloranti potenzialmente sensibilizzanti: 50 mg/kg;
- Ritardanti di fiamma alogenati: Assenti entro i limiti di rilevabilità del metodo e dello strumento di prova;
- Formaldeide: 75 mg/kg per prodotti a contatto con la pelle e 300 mg/kg per prodotti non a contatto con la pelle;
- Composti organostannici: 2 mg/kg;
- Pentaclorofenolo: 0,5 mg/kg;
- Cadmio: 40 mg/kg;
- Cromo VI e composti: 0,5 mg/kg;
- Idrocarburi policiclici aromatici: 1,0 mg/kg;
- Ftalati: 0,1% mg/kg;
- Dimetilfumarato (DMF): 0,1 mg/kg;
- Perfluorottano solfonato (PFOS): 1,0 g/m²;
- Acido perfluorooottanoico (PFOA): 1,0 g/m²;
- Acido perfluoroesanoico (PFHxA): 0,1 mg/kg;
- Alcoli Fluorotelomeri (FTOH): 0,1 mg/kg;
- Perfluoro butan solfonato (PFBS): 0,1 mg/kg;
- Fluorotelomero solfonato (FTS): 0,1 mg/kg;
- Acido perfluorobutanoico (PFBA): 0,1 mg/kg;
- Acido perfluorodecanoico (PFDA): 0,1 mg/kg;
- Acido perfluoroeptanoico (PFHpA): 0,1 mg/kg;
- Antimonio (Sb): 30,0 mg/kg;
- Arsenico (As): 1 mg/kg;
- Cadmio (Cd): 0,1 mg/kg;
- Cromo (Cr) (trivalente e esavalente) 2,0 mg/kg;
- Cobalto (Co): 4 mg/kg;
- Rame (Cu): 50 mg/kg;
- Piombo: 1 mg/kg;
- Nichel (Ni): 1 mg/kg;
- Mercurio (Hg): 0,02 mg/kg;



Le seguenti sostanze non devono essere presenti nel prodotto finito: Ottilfenolo (OP) CAS 27193-28-8 4-Ottilfenolo (OP) CAS 1806-26-4 Nonilfenolo (NP) CAS 90481-04-2 4-Nonilfenolo (NP) CAS 25154-52-3 4-Nonilfenolo (ramificato) (NP) CAS 84852-15-3 Nonilfenolo etossilato (NPEO (1-20) CAS various Ottilfenolo etossilato (OPEO (1-20) CAS vari.

NOTA BENE: In base a quanto previsto dai CAM sopra citati, l'offerente deve indicare in base a quali mezzi di prova dimostra la conformità al criterio. In particolare, se tramite il possesso dell'etichetta Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), **deve allegare la licenza** d'uso del marchio, mentre, se tramite rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n. 765/200819, **deve allegare gli stessi all'offerta.**

Prodotti che vengono a contatto con gli alimenti

Tali prodotti (ad esempio la borraccia e la tazza) dovranno rispettare i criteri di qualità stabiliti dal regolamento europeo n. 1935/2004 per i MOCA, materiali ed oggetti a contatto con gli alimenti, e dal Decreto legislativo 108/1992 concernente i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari, emanato in attuazione della direttiva n. 89/109/CEE.

Qualora i prodotti dovessero contenere parti in plastica, queste non dovranno contenere BPA, DEHA, o ftalati.

Settore cancelleria, oggettistica

La carta utilizzata dovrà essere costituita da fibre riciclate e/o fibre vergini ottenute da foreste a gestione sostenibile. Dovrà inoltre essere priva di cloro o priva di cloro elementare. I prodotti offerti dovranno avere le certificazioni di marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea, eco etichettature o equivalenti.

Strumenti di scrittura

Il legno delle matite **non dovrà** provenire da foreste protette per ragioni ambientali o sociali. Inoltre i prodotti offerti dovranno essere in possesso di certificazioni, marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea, eco etichettature o equivalenti. Il tappo ed il corpo del prodotto dovranno essere costituiti di un materiale facilmente separabile nel corso del riciclo. Le parti in plastica non dovranno contenere cloro. I coloranti del tappo e del corpo non dovranno essere a base di antimonio, arsenico, bario, cadmio, mercurio, selenio, piombo, cromo. I coloranti dell'inchiostro e della grafite non dovranno essere a base di antimonio, arsenico, bario, cadmio, mercurio, selenio, piombo, cromo VI e non dovranno contenere solventi aromatici o alogenati. L'inchiostro e la grafite non dovranno contenere sostanze che richiedono la classificazione come sostanze tossiche, molto tossiche, pericolose per l'ambiente, dannose per la salute, corrosive, irritanti, allergeniche, cancerogene, dannose per il sistema riproduttivo, dannose geneticamente, esplosive, ossidanti,



estremamente infiammabili, infiammabili, altamente infiammabili, infiammabili secondo le direttive europee 67/548 e 1999/45.

Imballaggio

L'imballaggio deve essere costituito da materiali omogenei e facilmente separabili. I materiali dell'imballaggio devono essere identificati in base allo standard DIN 6120 o metodi corrispondenti. Gli imballaggi in carta devono contenere almeno 80% di materiali riciclati. Gli imballaggi in plastica non devono contenere cloro.

4. SCHEDE TECNICHE DEI PRODOTTI

L'offerta dovrà essere accompagnata da un catalogo di schede tecniche descrittive di ogni singolo prodotto offerto, tra quelli indicati dalla Stazione Appaltante nell'elenco prodotti. Tale documentazione dovrà essere inserita nella busta virtuale contenente l'offerta economica.

Ogni scheda tecnica dovrà essere corredata da una o più immagini a colori (risoluzione non inferiore a 150 dpi e dimensione non inferiore a 2000 x 1333 px) del prodotto stesso.

NOTA BENE: Ogni scheda tecnica dovrà essere corredata dalle certificazioni richieste al paragrafo 3, laddove il requisito sia verificabile tramite etichetta o certificazione.

5. ARTWORK DEI PRODOTTI

La stazione appaltante mette a disposizione un catalogo di artwork che permette agli operatori economici offerenti di comprendere non tanto il tipo di prodotto ma il tipo di personalizzazione grafica che verrà richiesta all'Aggiudicatario in sede di esecuzione delle prestazioni affidate.

La personalizzazione eseguita dall'Aggiudicatario in sede di esecuzione del contratto dovrà rispettare gli artwork messi a disposizione dalla Stazione Appaltante in sede di gara; anche l'area di stampa dovrà essere conforme al tipo di personalizzazione richiesta.

6. PROTOTIPI

Prima della sottoscrizione dell'accordo quadro, l'affidatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante i prototipi di ciascuno dei prodotti previsti nell'elenco prodotti ed offerti in sede di gara (personalizzati con marchio Unifi), al fine di consentire la verifica della qualità dei materiali e delle lavorazioni (personalizzazioni). Tali prototipi dovranno essere realizzati con la massima cura e utilizzando gli stessi materiali e le stesse tecniche che saranno utilizzate nella fase di esecuzione dei contratti derivati. La personalizzazione dei prototipi dovrà rispettare gli artwork presentati dalla Stazione Appaltante in sede di gara.

I prototipi consegnati dall'Aggiudicatario saranno il punto di riferimento per il confronto della qualità dei prodotti forniti nella successiva fase di esecuzione dei contratti derivati affidati.

I prototipi dovranno essere consegnati alla Stazione Appaltante entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla richiesta, che verrà inviata in seguito all'aggiudicazione della gara.



Le specifiche dettagliate per l'esecuzione dei prototipi saranno trasmesse all'affidatario dal RUP. Qualora i prototipi consegnati presentino carenze qualitative o difformità rilevanti rispetto alle caratteristiche specificate nel capitolato speciale e nei documenti di gara, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere alla stipula dell'Accordo Quadro con la ditta aggiudicataria. In qualunque momento la ditta si impegna, su richiesta dell'ente, a fornire una scheda descrittiva di ogni prodotto e/o articolo fornito.

7. STOCCAGGIO MERCE

L'impresa appaltatrice dovrà avere una sede operativa e uno stabilimento di stoccaggio in Toscana, che consenta la consegna dei materiali entro i termini stabiliti dal contratto.

L'operatore economico deve impegnarsi in ogni caso a prestare la massima collaborazione per l'esecuzione delle prestazioni affidate, considerando anche i casi di particolare complessità ed urgenza legati all'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente. In tali ipotesi le parti potranno pertanto concordare previamente, per iscritto, a mezzo del buono d'ordine, specifiche modalità di esecuzione della fornitura.

Ai sensi dell'art.3 lett.eeeee) D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il corrispettivo contrattuale delle prestazioni affidate con i successivi, eventuali, contratti derivati, verrà calcolato a misura, sulla base dei prezzi offerti e dei prodotti ordinati dall'Ateneo nel corso del rapporto.

Le regole e gli standard di riferimento, le modalità di esecuzione dell'appalto, nonché i relativi prezzi unitari soggetti a ribasso sono individuati nei documenti di gara forniti dalla Stazione Appaltante.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le funzioni di Responsabile del procedimento verranno svolte da Dott.ssa Elena Guidieri, afferente all'Unità funzionale Prodotti e Strumenti per la comunicazione istituzionale e per gli studenti, Area Comunicazione e Public Engagement, tel. 055 2756496, e-mail: elena.guidieri@unifi.it.

9. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

La durata del Contratto Quadro è stabilita in anni 3 (tre) decorrenti dalla data di stipula. Per durata del contratto si intende il periodo entro il quale la stazione appaltante, in adesione all'accordo quadro, potrà procedere con la stipula dei contratti attuativi/derivati dello stesso.

10. NORME REGOLATRICI DELLA PROCEDURA

Per l'attuazione della presente procedura si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari, tecniche e procedurali, che disciplinano l'esecuzione dei contratti pubblici e in particolare, per quanto attiene agli aspetti procedurali:

- il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti" e ss.mm.ii.;



- il D.lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- la L. 136/2010 “norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 50/2016, perché trattasi di prodotti con caratteristiche standardizzate, con applicazione dell'art. 97 del D. Lgs 50/2016 ai fini della valutazione della congruità delle offerte.

L'offerta vincherà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

12. IL SISTEMA TELEMATICO

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica START (accessibile all'indirizzo <https://start.toscana.it/>), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 40 e all'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005. Mediante il Sistema verranno gestite le seguenti fasi:

- a) l'attivazione della gara;
- b) la presentazione delle offerte, l'analisi e valutazione delle stesse;
- c) le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, la Stazione appaltante invierà le comunicazioni inerenti la procedura di gara a mezzo pec. L'Offerta deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con **firma digitale**.

Il Sistema utilizzato garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dei documenti prodotti dall'operatore economico nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dei documenti medesimi, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e al D.Lgs. n. 82/2005.

La presentazione da parte del concorrente di tutta la documentazione necessaria ai fini della partecipazione ed in particolare dei documenti che compongono l'“Offerta” è a totale ed esclusivo rischio del concorrente stesso, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'Offerta non pervenga entro i termini perentori previsti.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti sul Sistema utilizzato per la gestione della procedura.



Ai fini della presentazione dell'Offerta è indispensabile:

- a) essere stati previamente abilitati al sistema telematico START;
- b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005, in corso di validità nonché di una casella di posta elettronica certificata;
- c) la seguente dotazione tecnica minima: i) un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure Mozilla Firefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; ii) un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

13. RICHIESTA CHIARIMENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI GARA E COMUNICAZIONI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara e tutte le comunicazioni afferenti la presente procedura ad eccezione delle comunicazioni ex art. 76 del Codice dovranno essere esclusivamente formulate attraverso l'apposita sezione "comunicazioni", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

Attraverso lo stesso mezzo la Stazione Appaltante provvederà a fornire le risposte.

Le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice sono effettuate **ESCLUSIVAMENTE** mediante posta elettronica certificata, pertanto i concorrenti dovranno indicare il loro indirizzo PEC nella documentazione di partecipazione alla gara.

L'Amministrazione garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno **almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti che eventualmente pervengano successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Tutte le risposte di interesse generale saranno estese a tutti i partecipanti e pubblicate sulla piattaforma di negoziazione START.

Sul sistema telematico medesimo saranno pubblicate altresì le eventuali ulteriori informazioni in merito all'appalto che si rendessero necessarie e che la Stazione Appaltante riterrà opportuno diffondere.

Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare le apposite sezioni della piattaforma dedicate alla procedura fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - Università di Firenze utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. Il concorrente è tenuto a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

14. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE



Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, per i quali non sussistano le seguenti cause di esclusione:

- di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.
- di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art. 67.
- di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) L. n. 190 ed in particolare art. 42 ove applicabile.

15. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, DI NATURA ECONOMICO FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel presente paragrafo. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte presentate da soggetti privi della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Requisiti di idoneità professionale:

A - Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, da dichiarare in conformità all'allegato "B" - DGUE (Documento di Gara Unico Europeo), (Parte IV: Criteri di selezione – sezione A: Idoneità).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- Non richiesti.

Requisiti di capacità tecniche e professionali:

A – Regolare esecuzione, nel corso del triennio precedente alla data di avvio della presente procedura concorrenziale, di almeno un contratto per forniture analoghe (per "analoghe" si intenda "fornitura e personalizzazione di gadget a privati o ad una Pubblica Amministrazione") di importo non inferiore ad € 70.000,00, Iva esclusa, nell'arco di un anno. Il requisito dovrà essere dichiarato nel DGUE (Documento di Gara Unico Europeo, Parte IV: Criteri di selezione – sezione C Capacità tecniche e professionali - punto 1b).



B – Avere una sede operativa e uno stabilimento di stoccaggio in Toscana, ovvero impegnarsi a costituire una sede operativa e uno stabilimento di stoccaggio in Toscana prima della stipula del contratto quadro.

16. PARTECIPAZIONE IN R.T.I.

Gli operatori economici possono presentare offerta come concorrenti singoli o associati in RTI Raggruppamento Temporaneo di Imprese (art. 45, c. 2 lett. d) del D.lgs. 50/2016 o Consorzio ordinario di concorrenti (art.45 c. 2 lett. e) del D.lgs. 50/2016), costituiti o costituendi con le modalità e ai sensi dell'art.48 c. 11, del medesimo D.lgs. 50/2016.

Ai sensi art. 48 c. 4 d.lgs. 50/2016 in caso di partecipazione in RTI nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli componenti del raggruppamento.

Ai sensi art. 83 c. 8 d.lgs. 50/2016 in caso di RTI / consorzio ordinario di concorrenti/rete d'impresa/GEIE la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

In caso di consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 la soglia minima per i requisiti speciali deve essere posseduta dal consorzio stesso.

I requisiti generali e di idoneità professionale dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) e c) del D.lgs.50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Qualora, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di altro soggetto (impresa ausiliaria), a pena di esclusione dei partecipanti, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante nonché che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia l'impresa ausiliata. Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs 50/2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Partecipazione in caso di concordato ex art. 161 R.D. n. 267/1942.

Alle imprese che hanno depositato domanda di cui all'articolo 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto (Art. 110, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016). Pertanto:

Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 161,



comma 6, del R.D. n. 267/1942 ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 della medesima Legge Fallimentare, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, del R.D. n. 267/1942, successivamente al deposito della domanda di cui all'articolo 161, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, e, dopo il decreto di apertura, dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato.

Ai sensi del co. 5 dell'art. 110 del d.lgs. 50/2016 l'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto, salvo che nelle ipotesi indicate al comma 6 del medesimo art. 110.

Ai sensi dell'art. 186 bis, comma 5, del R.D. n. 267/1942 l'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici, quando l'impresa presenta in gara:

una RELAZIONE DI UN PROFESSIONISTA in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Ai sensi del co. 6 dell'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, gli operatori economici ammessi a procedura di concordato possono concorrere anche riuniti in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandatari e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

17. AVVALIMENTO

Possono essere oggetto di avvalimento i requisiti di capacità economica e finanziaria (non richiesti) e quelli di capacità tecnica e professionale: l'Amministrazione accerterà in corso di esecuzione che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria.

18. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti/prestazioni del contratto che intende subappaltare nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

19. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'appalto si svolge in modalità telematica: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico START, accessibile all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>.

L'operatore economico per presentare offerta dovrà inserire la documentazione richiesta nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il seguente termine perentorio del:**



Data | 29 | 01 | 2020 | Ora: | 18 | 00 |

Per la partecipazione alla procedura si dettaglia di seguito la documentazione prescritta che gli operatori dovranno inserire nel sistema telematico secondo le regole previste dal sistema stesso e dal presente disciplinare.

20. Busta Virtuale A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Busta Virtuale A) Documentazione Amministrativa dovrà contenere la seguente documentazione, oltre alla documentazione a corredo in relazione alle diverse forme di partecipazione, e in particolare:

20.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE GENERATA DAL SISTEMA TELEMATICO

La domanda di partecipazione generata dal sistema telematico dovrà essere compilata e sottoscritta con firma digitale dall'operatore economico concorrente.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal soggetto mandatario/capogruppo;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

ove il soggetto firmatario sia procuratore: copia conforme all'originale della procura oppure documentazione dalla quale derivi il potere di rappresentanza del soggetto sottoscrittore.

20.2 DGUE



Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma telematica Start secondo quanto di seguito indicato (si allega Modello DGUE editabile).

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione integrativa, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale la stessa: 1. si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (art. 89, comma 1, del Codice); 2. attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata (art. 89, comma 7 del Codice);

3) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

4) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui alle Sez. A-B-C-D.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «x» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al presente disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al presente disciplinare;

c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica



di cui al presente disciplinare;

d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che compongono il concorrente;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- dalle imprese ausiliarie, in caso di avvalimento.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

20.3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE INTEGRATIVA al DGUE

Il concorrente dovrà presentare una Dichiarazione sostitutiva di partecipazione in conformità all'allegato "A1 - Domanda di partecipazione integrativa DGUE", compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente. La domanda di partecipazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia firmata digitalmente conforme all'originale della relativa procura. La Dichiarazione in formato .pdf dovrà essere fatta pervenire alla Stazione appaltante attraverso il Sistema dopo averla sottoscritta digitalmente.

Inoltre, in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzi ordinari costituenti, il concorrente deve, nella suddetta dichiarazione:

- (solo per i R.T.I.) indicare l'impresa raggruppanda a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
- assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato speciale alla mandataria e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, il consorzio deve attestare, se e per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente iniziativa in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del Consorzio che dei consorziati e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.

In caso di partecipazione in R.T.I., Consorzio ordinario di concorrenti, Consorzio stabile o



Aggregazioni senza soggettività giuridica ciascuna impresa del Raggruppamento/Consorzio/Aggregazione presenta la domanda che deve essere sottoscritta digitalmente la proprio legale rappresentante.

Le Dichiarazioni sostitutive di partecipazione devono, a pena di esclusione, essere sottoscritte con firma digitale:

- in caso di impresa singola, dal/i legale/i rappresentante/i del concorrente o dal/i soggetto/i munito/i di comprovati poteri di firma;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e di Aggregazioni con soggettività giuridica:
 - dal/i legale/i rappresentante/i o dal/i soggetto/i munito/i di comprovati poteri di firma del Consorzio/Organo comune;
 - dal/i legale/i rappresentante/i o dal/i soggetto/i munito/i di comprovati poteri di firma delle consorziate esecutrici e delle imprese aggregate, con cui il Consorzio/Aggregazione partecipa;
- in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi o di Aggregazioni senza soggettività giuridica, dal/i legale/i rappresentante/i o da persona/e munita/e di comprovati poteri di firma di ogni singola impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorzianda o delle singole imprese retiste designate esecutrici.

20.4 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN CASO DI CONSORZI

Ciascuna consorziata esecutrice deve rendere utilizzando l'apposito Modello A2 "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN CASO DI CONSORZI", disponibile nella documentazione di gara, i dati generali della consorziata e le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE); tale modello deve, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato digitalmente dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore.

L'inserimento sul sistema del DGUE e del modello "dichiarazione sostitutiva in caso di consorzi", compilati e firmati, avviene a cura del Consorzio che provvederà ad inserire gli stessi negli appositi spazi presenti sul sistema, in particolare quello del Consorzio nell'apposito spazio riservato al concorrente, quelli delle consorziate esecutrici negli appositi spazi a questi dedicati.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione di un consorzio di cui alle lettere b) o c) deve essere presentata nel caso in cui il Consorzio stesso partecipi alla procedura di gara come membro di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario, con la differenza che l'inserimento della documentazione nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

20.5 IN CASO DI RICORSO ALL'AVVALIMENTO

Secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente



singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Il concorrente che intende ricorrere a tale istituto dovrà compilare la Parte II Sezione C “Informazioni sull’affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento)” dell’Allegato “Documento di Gara Unico Europeo DGUE”. In particolare, dovrà barrare la casella “SI” e dovrà indicare la denominazione degli Operatori Economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Ciascuna impresa ausiliaria dovrà altresì compilare e firmare un Documento di Gara Unico Europeo DGUE distinto con le informazioni richieste nelle sezioni A e B della Parte II e della parte III.

Il concorrente dovrà inoltre allegare a sistema la documentazione prevista nell’ipotesi di avvalimento, in particolare la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria attestante l’insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Per le dichiarazioni attestanti l’insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 è necessario compilare l’allegato DGUE, Parte III, per ciascuna impresa ausiliaria come su indicato;
- b) dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria di cui all’**Allegato A4 - Scheda avvalimento soggetto ausiliario ex art. 89 D.lgs 50/2016** con cui attesta il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento e si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- c) il **CONTRATTO DI AVVALIMENTO**, ai sensi dell’art. 89, comma 1 del Codice, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia digitale dell’originale analogico certificata conforme dal notaio e firmata digitalmente dallo stesso, in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie cui è carente il concorrente. Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - oggetto;
 - risorse e mezzi, (personale, attrezzature ecc...) messi a disposizione per l’esecuzione dell’appalto, in modo determinato e specifico;
 - durata;
 - ogni altro elemento utile ai fini dell’avvalimento.

Il modello DGUE e la Scheda avvalimento soggetto ausiliario ex art. 89 D.lgs 50/2016, compilati e sottoscritti ciascuno dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell’impresa ausiliaria con firma digitale, devono essere inserite nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell’operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.



L'impresa ausiliaria, individuata dal concorrente ai sensi dell'art. 89 del Codice, non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

20.6 PASSOE

Di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;

20.7 RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Essendo l'importo posto a base di gara Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000 ai sensi della Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019", G.U.R.I. n. 55 del 06.03.2019, è dovuto a carico degli operatori economici invitati il pagamento di contributo a favore dell'A.N.AC medesima, **nella misura di € 20,00** quale condizione di ammissibilità alla procedura di affidamento in oggetto. Il pagamento va effettuato sulla base di quanto disposto dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Il concorrente deve inserire nell'apposito spazio creato nel sistema, il documento elettronico comprovante l'avvenuto pagamento del contributo.

20.8 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo base di gara, e precisamente di importo pari ad Euro 4.320,00 (quattromilatrecentoventi/00), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:



- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il conto di tesoreria dell'Università degli Studi di Firenze acceso presso l'Istituto Unicredit Banca SpA – Agenzia di Firenze Vecchietti n. 11, in Firenze, IBAN n. IT 88 A 02008 02837 000041126939.

Si precisa che il deposito è infruttifero. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura: **“Garanzia a corredo dell’offerta G020 2019 - CIG: 81393281F3”**

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garante;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;



c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il



garante.

15.2. Il soggetto la cui offerta verrà selezionata dovrà presentare la cauzione definitiva (Garanzia di esecuzione) nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice. Tale garanzia dovrà essere costituita e prodotta alla Stazione Appaltante entro il termine indicato ai fini della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione.

21. Busta virtuale B) OFFERTA ECONOMICA

21.1 PER PRESENTARE L'OFFERTA ECONOMICA IL CONCORRENTE DOVRÀ:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare il *form on line* della procedura;
- Scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- Firmare digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- Inserire nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'offerta economica inserita nel Modulo Offerta Economica prodotto dal sistema telematico, considerata ai fini della formazione della graduatoria e dunque dell'individuazione dell'aggiudicatario, dovrà essere espressa con il ribasso percentuale complessivo calcolato come segue:

Il concorrente dovrà indicare **nel Campo E del documento Elenco Prodotti Offerta** (messo a disposizione dalla Stazione Appaltante) i singoli prezzi unitari offerti in relazione a ciascun prodotto indicato dalla Stazione Appaltante. Ciascun prezzo offerto non potrà essere indicato in misura superiore all'importo fissato dalla Stazione Appaltante come massimo (campo C - prezzo unitario a base d'asta), **pena l'esclusione dalla procedura di gara.**

La **somma dei prezzi offerti dal concorrente per i singoli prodotti** (ovverosia la somma dei prezzi di cui al Campo E) **dovrà essere posta in relazione con l'importo complessivo di Euro 192,10** (ovverosia con la somma dei prezzi di cui al Campo C indicati dalla Stazione Appaltante a base d'asta), **ai fini dell'individuazione della percentuale di ribasso da indicare nel Modulo Offerta Economica prodotto dal sistema**, ribasso che costituirà soltanto il riferimento ai fini della formazione della graduatoria di gara.

I singoli prezzi offerti dal concorrente per ciascun prodotto (indicati nel Campo E del documento Elenco Prodotti Offerta), saranno vincolanti come prezzi contrattuali applicati nella fase di esecuzione dei contratti derivati affidati nel corso del rapporto.



Il ribasso dovrà essere espresso con un massimo di due decimali.

La Stazione Appaltante procederà con la verifica della correttezza dei calcoli effettuati dal concorrente ai fini dell'indicazione del ribasso, provvedendo eventualmente ad introdurre le necessarie correzioni, prendendo in considerazione esclusivamente i singoli prezzi offerti nel Modulo Elenco Prodotti Offerta.

Si precisa che il quantitativo medio indicato nel Campo D del documento Elenco Prodotti Offerti è da considerare a titolo indicativo; la Stazione Appaltante potrà procedere, dunque, con ordinativi per quantitativi inferiori o superiori senza variazione dei prezzi unitari.

21.2 Nella Busta Economica, **a pena di esclusione**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1 – MODULO OFFERTA ECONOMICA generato dal sistema, nel quale **dovrà essere indicata la percentuale di ribasso** rilevante per la formazione della graduatoria e dunque per l'aggiudicazione della gara, **calcolata secondo il seguente esempio**:

Percentuale Offerta (da indicare nel Modulo Offerta Economica generato dal sistema) = $(C * 100) / A$

Dove:

A = somma prezzi posti a base di gara dalla Stazione Appaltante (Euro 192,10)

B = somma prezzi offerti dal concorrente

C = A - B

La percentuale di ribasso dovrà essere individuata con due cifre decimali con il troncamento a partire dal terzo decimale, senza alcun arrotondamento.

Il documento dovrà essere compilato e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore speciale del concorrente.

2 – MODULO ELENCO PRODOTTI OFFERTA (allegato dalla Stazione Appaltante), nel quale dovranno essere **indicati i singoli prezzi offerti dal concorrente per ciascun prodotto** richiesto dalla Stazione Appaltante. **Il documento dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore speciale del concorrente.**

Tutti i prodotti dovranno recare indicazione del prezzo offerto, **pena l'esclusione dalla gara.**

Tali prezzi saranno applicati per l'individuazione del corrispettivo nella fase di esecuzione del contratto.

3 - CATALOGO



Dovrà essere prodotto un catalogo di schede tecniche descrittive di tutti i prodotti offerti (indicati nel documento Modulo Elenco Prodotti).

Ogni scheda tecnica di ciascun prodotto dovrà essere **corredata da una o più immagini a colori del prodotto, con risoluzione non inferiore a 150 dpi e dimensione non inferiore a 2000 x 1333 px.**

Ogni scheda tecnica dovrà essere corredata dalle **certificazioni di cui al paragrafo 3**, laddove il requisito sia verificabile tramite etichettatura o certificazione.

Le spese di imballaggio e trasporto delle forniture affidate tramite contratto derivato sono a carico del fornitore e sono da considerare comprese nei prezzi unitari degli articoli offerti in sede di gara. Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, già costituiti, per i quali sussiste l'**obbligo di produrre l'atto costitutivo**, l'offerta economica può essere sottoscritta con firma digitale anche dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

Si precisa che l'offerta presentata in ritardo rispetto al termine sopraindicato è inammissibile. Il sistema telematico non permette pertanto di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo tale termine.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 non è necessaria l'indicazione dei costi aziendali della manodopera né degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In caso di partecipazione in composizione/forma plurisoggettiva l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici coinvolti.

La partecipazione alla procedura di affidamento mediante caricamento a sistema dell'offerta sottintende l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti di gara.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nell'ipotesi in cui sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto della presente gara, senza che i concorrenti possano vantare alcun tipo di pretesa a qualsivoglia titolo.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.



22. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le dichiarazioni, i documenti ed i certificati presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimento/completamento/regolarizzazione da parte della stazione appaltante, con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016, che concederà a tal fine un termine congruo.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del D.G.U.E. sarà attivata la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 co. 9 del D.lgs. 50/2016, assegnando al concorrente il termine massimo di dieci giorni, al fine di rendere, integrare o regolarizzare tali dichiarazioni. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Si precisa che l'istituto del soccorso istruttorio è utilizzato esclusivamente per l'acquisizione, in gara, di un requisito o di una condizione effettivamente posseduta al momento della partecipazione ma non dichiarata alla presentazione dell'offerta.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante formulate ai sensi dell'art. 83, co.9 del D.lgs. 50/2016, costituisce causa di esclusione.

Qualora venga accertato che non risultano confermati il possesso dei requisiti generali e speciali e le relative dichiarazioni in capo ai singoli concorrenti i suddetti concorrenti saranno esclusi.

23. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'avvio delle operazioni di apertura delle buste virtuali e lo svolgimento delle attività previste in relazione alla sequenza procedimentale prevista dalla normativa avverranno nelle date che saranno comunicate dalla Stazione Appaltante mediante utilizzo della piattaforma telematica START.

All'esito delle operazioni di gara, effettuata l'attribuzione dei punteggi assegnati, la Stazione Appaltante procederà con la formulazione della graduatoria di merito e con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione.

Tutte le attività verranno svolte, ove possibile, privilegiando le esigenze di continuità e concentrazione.

La stazione Appaltante assegnerà all'aggiudicatario un termine perentorio per produrre la documentazione necessaria (es. cauzione definitiva, dichiarazione tracciabilità flussi finanziari, ricevuta pagamento imposta di bollo ecc.) ai fini della stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), del Codice, la stipulazione del contratto potrà avvenire senza applicazione del termine dilatorio previsto dal comma 9 del medesimo art. 32.

In seguito alla comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, verrà richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Stazione appaltante, entro il termine assegnato, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sugli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva, al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010.



- Cauzione definitiva.
- Imposta di bollo.
- Eventuale ulteriore documentazione necessaria.

Il contratto di Accordo Quadro sarà sottoscritto nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14 e sconta l'imposta di bollo ai sensi di legge, che resterà in capo all'affidatario del contratto. La scrittura sarà soggetta a registrazione in caso d'uso. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali.

24. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

CONSEGNA DEI PROTOTIPI: L'operatore economico aggiudicatario si obbliga, con la presentazione dell'offerta, a consegnare presso la Stazione Appaltante ed entro il termine dalla stessa indicato (in ogni caso prima della sottoscrizione dell'accordo quadro), i prototipi di tutti i prodotti richiesti ed offerti, personalizzati con marchio Unifi, secondo quanto previsto dal paragrafo 6.

L'inidoneità dei prototipi consegnati, rispetto alle esigenze dell'Ateneo di garantire adeguata qualità dei prodotti, determinerà la revoca dell'aggiudicazione con scorrimento della graduatoria. L'aggiudicazione diventerà efficace a seguito dell'esito positivo:

- delle verifiche sui prototipi
- delle verifiche in ordine al possesso dei prescritti requisiti di partecipazione.
- Trova applicazione quanto previsto dall'art. 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016. Qualora il possesso dei requisiti richiesti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, alla segnalazione del fatto all'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione procederà ad effettuare le comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 entro il termine previsto dal citato articolo, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dichiarato dal concorrente.

25. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale in favore della Stazione appaltante.

Si applica l'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. Per fruire di tali benefici, l'aggiudicatario dovrà produrre idonea documentazione a comprova delle condizioni di accesso al beneficio.

Si precisa inoltre che:

in caso di partecipazione in RTI/Consorzio ordinario/Aggregazione, l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che li costituiscono siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 per la



riduzione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste;

In caso di partecipazione in Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 /Aggregazione con soggettività giuridica, l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio o le Consorziatè esecutrici o l'Organo comune o le retiste esecutrici siano in possesso dei requisiti.

La garanzia definitiva dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

27. INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679) e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, all'indirizzo web <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

Titolare del trattamento: Università degli Studi di Firenze.

Responsabile del trattamento: dott. Massimo Benedetti.

LA DOCUMENTAZIONE DI GARA COMPRENDE:

- Disciplinare di gara (*presente documento -pubblicato*).
- Schema Contratto_Capitolato Speciale (*pubblicato*).
- Domanda partecipazione (*generata dal sistema*).
- **Catalogo completo di schede tecniche e certificazioni** (*a cura dell'impresa concorrente*)
- Modello D.G.U.E (*a cura dell'impresa concorrente-pubblicato*).
- Modello Allegato "A1" Dichiarazione integrativa DGUE (*pubblicato*).
- Modello Allegato "A2" Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva in caso di consorzi" (*pubblicato*).
- Modello Allegato A4 - Scheda avvalimento soggetto ausiliario ex art. 89 D.lgs 50/2016 (*pubblicato*).
- Modulo "elenco-prodotti-offerta" (*a cura dell'impresa concorrente-pubblicato*).
- ARTWORK DEI PRODOTTI (*pubblicato*).
- Manuale di identità visiva dell'Ateneo, consultabile all'indirizzo internet <https://www.unifi.it/vp-9264-immagine-coordinata.html>;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

- “Codice di comportamento” della Stazione appaltante consultabile sul sito internet www.unifi.it alla sezione “Ateneo” – “Statuto e Normativa” – “Codici” – Codice di Comportamento dell’Università di Firenze”.

Firmato digitalmente Il Dirigente Centrale Acquisti
Dott. Massimo Benedetti

SCHEMA DI CONTRATTO

Accordo quadro per l'affidamento della fornitura di gadget e prodotti a marchio Unifi, coordinati con l'identità visiva dell'Università degli Studi di Firenze, per le esigenze dell'Ateneo e del Sistema Museale, per un periodo di 3 anni.

CIG 81393281F3 – Rif. Centrale acquisti G020_2019.
CPV: Prodotti per informazione e promozione – 39294100

TRA

- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**, con sede a Firenze, Piazza San Marco n. 4, Partita IVA n. 01279680480, Tel. +39 055 27571, PEC: ateneo@pec.unifi.it, rappresentata da Dott.ssa Giulia Maraviglia, nella qualità di Dirigente Area Comunicazione e Public Engagement, nata a Pistoia (PT) il 04/12/1954, C.F. MRVMGL54T44G713C nel prosieguo anche indicata come “Università” o “Ateneo” o “Stazione Appaltante”;

E

-(C.F. e P.I.), con sede legale in
via.....
PEC:.....rappresentata dal Sig/Sig.ra..... nato
a..... il....., in qualità di..... nel prosieguo anche
indicato come “Affidatario” o “Appaltatore”;

PREMESSO

- che con provvedimento n. 2164/2019, prot. n. 242517 del 23/12/2019 è stata attivata la procedura concorrenziale, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, ai fini della stipula di un accordo quadro per la fornitura di gadget e prodotti a marchio Unifi, coordinati con l'identità visiva dell'Università degli Studi di Firenze, per le esigenze dell'Ateneo e del Sistema Museale, per un periodo di 3 anni, sulla base della documentazione di gara ivi allegata;
- che in seguito alle attività di gara, con Determina Dirigenziale n. del prot. è stata disposta l'aggiudicazione del contratto in oggetto all'Operatore economico
-(eventuali ulteriori premesse)....

Tanto premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART 1. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

Tutte le premesse, la documentazione di gara e gli allegati al presente contratto costituiscono di questo parte integrante e sostanziale ad ogni effetto.

ART 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Accordo Quadro ha ad oggetto la fornitura di gadget e prodotti a marchio Unifi, coordinati con l'identità visiva dell'Università degli Studi di Firenze, per le esigenze dell'Ateneo e del Sistema Museale, per un periodo di 3 anni, secondo i contenuti e le prescrizioni indicate nel presente documento, nel Capitolato Speciale e più in generale nella documentazione allegata, costituente tutta parte integrante e sostanziale del rapporto. È **esclusa** la fornitura di cancelleria per uso corrente d'ufficio, per la quale questa amministrazione ha aggiudicato specifico contratto d'appalto.

Le schede tecniche presentate in gara, il catalogo dei prodotti e i prototipi forniti dall'aggiudicatario saranno le basi da considerare ai fini della valutazione della qualità dei prodotti consegnati in esecuzione dei singoli contratti derivati. La stazione appaltante si riserva la possibilità di chiedere piccole variazioni di tipologia di articolo sulla base del catalogo fornito, rimanendo nella stessa fascia di prezzo di quanto richiesto nell'elenco dei prodotti. Una

volta stipulato l'accordo quadro, l'Amministrazione si riserva la possibilità di rivolgersi ad altri operatori economici per la fornitura di articoli non inclusi nell'Accordo Quadro.

Con la conclusione dell'accordo quadro l'operatore economico aggiudicatario si impegna ad effettuare le forniture che saranno eventualmente richieste ai sensi del presente accordo quadro entro il limite massimo previsto quale corrispettivo ed entro il periodo di vigenza dello stesso.

I contratti derivati attuativi dell'Accordo Quadro saranno stipulati a misura.

L'accordo quadro costituisce – in aderenza a quanto stabilito nel citato art. 54 Codice – la base per l'affidamento dei singoli contratti derivati. I singoli appalti specifici (contratti derivati) saranno affidati mediante applicazione delle condizioni espressamente stabilite nell'Accordo Quadro. Il presente contratto disciplina dunque le condizioni generali applicabili ai contratti attuativi (contratti derivati e atti aggiuntivi) conclusi tra stazione appaltante e affidatario, e pertanto non è autonomamente fonte di alcuna obbligazione per la stazione appaltante nei confronti dell'affidatario. In capo alla stazione appaltante non sussiste alcun obbligo ad attivare contratti attuativi o atti aggiuntivi. L'affidatario dell'Accordo Quadro non avrà nulla a pretendere dalla stazione appaltante, qualora l'accordo quadro dovesse essere eseguito soltanto in parte mediante la stipula di contratti attuativi per importi minori rispetto a quello stabilito come limite oppure qualora all'accordo quadro non dovesse fare seguito alcuna stipula di contratti derivati. L'aggiudicatario dell'Accordo Quadro sarà invece obbligato a contrarre con la stazione appaltante mediante la conclusione di contratti attuativi/derivati o atti aggiuntivi, aventi ad oggetto le forniture.

Nel contratto derivato saranno determinate le entità delle singole forniture. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni affidate a perfetta regola d'arte alle condizioni prescritte in sede di gara e riepilogate nei documenti di gara. L'Appaltatore dovrà attenersi agli Ordini Operativi del Responsabile Unico del Procedimento. L'Appaltatore dichiara di conoscere perfettamente la natura dell'appalto e le condizioni locali e di essere in possesso dei mezzi necessari.

ART 3. DURATA, OPZIONE DI RINNOVO E PROROGA

La durata del contratto quadro è stabilita in anni 3 (tre) decorrenti dalla data di stipula. Per durata del contratto si intende il periodo entro il quale la stazione appaltante, in adesione all'accordo quadro, potrà emettere contratti attuativi/derivati dello stesso che l'affidatario del contratto si obbliga a stipulare.

Nell'ipotesi in cui alla scadenza del periodo di efficacia dell'Accordo Quadro l'ammontare di corrispettivo massimo previsto non sia esaurito, la Stazione Appaltante potrà disporre la proroga tecnica dello stesso per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni eventualmente affidate mediante i relativi contratti derivati, agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni indicate nell'Accordo Quadro. La stazione appaltante dispone l'opzione di proroga tecnica comunicandola al contraente mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

ART 4. REQUISITI TECNICI E DI QUALITÀ DELLE FORNITURE

L'affidatario del contratto si impegna a fornire beni rispettosi dei seguenti requisiti tecnici e di qualità:

Prodotti tessili

La stazione appaltante richiede che i prodotti tessili forniti nell'ambito dell'accordo quadro rispettino tutte le specifiche tecniche del documento "Criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili" approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n.23 del 28 gennaio 2017.

In particolare, i tessuti dovranno rispettare i seguenti limiti di concentrazioni:

- Coloranti e coloranti azoici: 30 mg/kg per ogni ammina, sul prodotto finito;
- Coloranti potenzialmente sensibilizzanti: 50 mg/kg;
- Ritardanti di fiamma alogenati: Assenti entro i limiti di rilevabilità del metodo e dello strumento di prova;
- Formaldeide: 75 mg/kg per prodotti a contatto con la pelle e 300 mg/kg per prodotti non a contatto con la pelle;
- Composti organostannici: 2 mg/kg;
- Pentaclorofenolo: 0,5 mg/kg;
- Cadmio: 40 mg/kg;

- Cromo VI e composti: 0,5 mg/kg;
- Idrocarburi policiclici aromatici: 1,0 mg/kg;
- Ftalati: 0,1% mg/kg;
- Dimetilfumarato (DMF): 0,1 mg/kg;
- Perfluorottano sulfonato (PFOS): 1,0 g/m²;
- Acido perfluorooottanoico (PFOA): 1,0 g/m²;
- Acido perfluoroesanoico (PFHxA): 0,1 mg/kg;
- Alcoli Fluorotelomeri (FTOH): 0,1 mg/kg;
- Perfluoro butan sulfonato (PFBS): 0,1 mg/kg;
- Fluorotelomero solfonato (FTS): 0,1 mg/kg;
- Acido perfluorobutanoico (PFBA): 0,1 mg/kg;
- Acido perfluorodecanoico (PFDA): 0,1 mg/kg;
- Acido perfluoroeptanoico (PFHpA): 0,1 mg/kg;
- Antimonio (Sb): 30,0 mg/kg;
- Arsenico (As): 1 mg/kg;
- Cadmio (Cd): 0,1 mg/kg;
- Cromo (Cr) (trivalente e esavalente) 2,0 mg/kg;
- Cobalto (Co): 4 mg/kg;
- Rame (Cu): 50 mg/kg;
- Piombo: 1 mg/kg;
- Nichel (Ni): 1 mg/kg;
- Mercurio (Hg): 0,02 mg/kg

Le seguenti sostanze non devono essere presenti nel prodotto finito: Ottilfenolo (OP) CAS 27193-28-8 4-Ottilfenolo (OP) CAS 1806-26-4 Nonilfenolo (NP) CAS 90481-04-2 4-Nonilfenolo (NP) CAS 25154-52-3 4-Nonilfenolo (ramificato) (NP) CAS 84852-15-3 Nonilfenolo etossilato (NPEO (1-20) CAS vari Ottilfenolo etossilato (OPEO (1-20) CAS vari.

Prodotti che vengono a contatto con gli alimenti

Tali prodotti (ad esempio la borraccia e la tazza) dovranno rispettare i criteri di qualità stabiliti dal regolamento europeo n. 1935/2004 per i MOCA, materiali ed oggetti a contatto con gli alimenti, e dal Decreto legislativo 108/1992 concernente i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari, emanato in attuazione della direttiva n. 89/109/CEE.

Qualora i prodotti dovessero contenere parti in plastica, queste non dovranno contenere BPA, DEHA, o ftalati.

Settore cancelleria, oggettistica

La carta utilizzata dovrà essere costituita da fibre riciclate e/o fibre vergini ottenute da foreste a gestione sostenibile. Dovrà inoltre essere priva di cloro o priva di cloro elementare. I prodotti offerti dovranno avere le certificazioni di marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea, eco etichettature o equivalenti.

Strumenti di scrittura

Il legno delle matite non dovrà provenire da foreste protette per ragioni ambientali o sociali. Inoltre i prodotti offerti dovranno essere in possesso di certificazioni, marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea, eco etichettature o equivalenti. Il tappo ed il corpo del prodotto dovranno essere costituiti di un materiale facilmente separabile nel corso del riciclo. Le parti in plastica non dovranno contenere cloro. I coloranti del tappo e del corpo non dovranno essere a base di antimonio, arsenico, bario, cadmio, mercurio, selenio, piombo, cromo. I coloranti dell'inchiostro e della grafite non dovranno essere a base di antimonio, arsenico, bario, cadmio, mercurio, selenio, piombo, cromo VI e non dovranno contenere solventi aromatici o alogenati. L'inchiostro e la grafite non dovranno contenere sostanze che richiedono la classificazione come sostanze tossiche, molto tossiche, pericolose per l'ambiente, dannose per la salute, corrosive, irritanti, allergeniche, cancerogene, dannose per il sistema riproduttivo, dannose geneticamente, esplosive, ossidanti, estremamente infiammabili, infiammabili, altamente infiammabili, infiammabili secondo le direttive europee 67/548 e 1999/45.

Imballaggio

L'imballaggio deve essere costituito da materiali omogenei e facilmente separabili. I materiali dell'imballaggio devono essere identificati in base allo standard DIN 6120 o metodi corrispondenti. Gli imballaggi in carta devono contenere almeno 80% di materiali riciclati. Gli imballaggi in plastica non devono contenere cloro.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il referente di Ateneo per ciascuna struttura, indicato nel successivo art. 8, terrà i rapporti con il fornitore, verificando la corretta esecuzione dell'ordine, il rispetto dei tempi di realizzazione e consegna, la conformità dei prodotti con gli articoli richiesti, la corrispondenza tra gli articoli consegnati e i prototipi. In caso il referente rilevasse qualsiasi tipo di problema relativo ai tempi di consegna o alla conformità dei prodotti, dovrà informare immediatamente il RUP, che valuterà se procedere con contestazione formale a mezzo PEC al fornitore. In caso i prodotti siano conformi e la fornitura venga quindi accettata, la struttura richiedente procederà al pagamento della fattura entro i termini di legge. In seguito alla stipula dell'accordo, il soggetto aggiudicatario riceverà un kit completo con i segni distintivi dell'Ateneo (loghi) che dovrà via via inserire sugli articoli ordinati, secondo le indicazioni grafiche fornite. L'Amministrazione invierà all'impresa affidataria l'ordine di uno o più articoli, specificando quale dei loghi debba essere apposto sulla merce. Dal momento dell'invio della richiesta, la ditta dovrà realizzare un rendering, che dovrà rispettare l'impostazione dell'artwork fornito dalla Stazione Appaltante e allegato al contratto, e sottoporlo all'Amministrazione entro e non oltre 3 giorni lavorativi decorrenti dalla richiesta. Dal momento dell'approvazione della bozza, l'affidatario dovrà consegnare il materiale richiesto entro e non oltre 15 gg. lavorativi, fatta eccezione per i periodi di festività prolungata. Se la data coincide con sabato, domenica o giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno lavorativo utile.

L'operatore economico si impegna in ogni caso a prestare la massima collaborazione per l'esecuzione delle prestazioni affidate, tenendo nel dovuto conto le eventuali esigenze di urgenza di conseguire la fornitura dei beni legate allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. In tali ipotesi le parti potranno concordare previamente, per iscritto, le specifiche modalità e tempi di esecuzione del servizio.

L'Amministrazione potrà chiedere all'aggiudicatario un servizio di stoccaggio della merce ordinata. In questo caso la procedura sarà analoga a quella sopra descritta, con la differenza che la consegna sarà organizzata per lotti, che dovranno rimanere in carico al fornitore finché l'Amministrazione non richieda la consegna. L'Amministrazione potrà, in qualunque momento, contattare il fornitore chiedendo la consegna di un quantitativo di articoli stoccati entro e non oltre due giorni lavorativi dalla richiesta.

Tutte le comunicazioni inerenti alla gestione degli ordini tra Università degli Studi di Firenze e soggetto aggiudicatario dovranno avvenire a mezzo PEC.

Le spese di imballaggio e trasporto della fornitura sono a carico del fornitore e sono da considerare comprese nei prezzi unitario degli articoli offerti dall'affidatario del contratto in sede di gara.

ART 6. CORRISPETTIVI – MODALITÀ DI PAGAMENTO - COMPENSAZIONE

Il corrispettivo massimo delle forniture potenzialmente affidabili nell'arco del triennio di durata del contratto quadro è stato stimato in € 216.000,00 (oltre IVA). I costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a 0 (zero), in quanto non si ravvisano rischi da interferenze legati all'esecuzione delle prestazioni.

È esclusa qualsiasi revisione prezzi nel corso della durata del rapporto.

Il corrispettivo da applicare in sede di esecuzione dei contratti derivati stipulati sarà individuato applicando, su ciascun prodotto ordinato dall'Ateneo, i singoli prezzi offerti dall'affidatario in sede di gara (indicati nell'Elenco Prodotti Offerta economica allegato).

Le prestazioni saranno pagate nei termini di legge previo accertamento della regolarità e tempestività dell'esecuzione da parte dell'Affidatario nonché in presenza delle condizioni previste dalla legge. L'emissione della fattura da parte dell'affidatario potrà avvenire esclusivamente in seguito all'accettazione della merce da parte della Stazione Appaltante, accettazione che dovrà avvenire – salvo eventuali reclami – entro 7 giorni dalla consegna della fornitura. In ipotesi di ordine con richiesta di stoccaggio, l'accettazione della merce dovrà avvenire entro 7 giorni dalla consegna, presso l'Ateneo, del primo quantitativo della merce stoccata; la restante merce, conservata dal fornitore, dovrà risultare conforme, per caratteristiche tecniche e materiali utilizzati, al primo carico consegnato all'Ateneo. Qualora vi fosse qualunque tipo di differenza nella qualità e/o tipologia del prodotto, l'Amministrazione si riserva la possibilità di risolvere il contratto.

Ai fini dell'individuazione dell'ammontare del corrispettivo saranno applicati gli importi stabiliti per le singole forniture in sede di gara, decurtati della percentuale di ribasso offerta in sede di gara; la stipula dell'accordo quadro non impegna in alcun modo la stazione appaltante ad appaltare servizi nei limiti definiti dall'accordo stesso.

L'Affidatario si obbliga a mantenere invariati i prezzi offerti per l'intera durata dell'accordo.

I corrispettivi/prezzi offerti in fase di gara si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le voci di costo inerenti e necessari ai fini dell'esecuzione delle forniture affidate.

VERIFICA DI CONGRUITA'. Prima del pagamento della fattura, l'Amministrazione dovrà accettare la fornitura verificando che gli articoli ricevuti corrispondano a quanto richiesto. La mancata accettazione della fornitura può essere motivata da: mancata corrispondenza tra articolo realizzato e prototipo fornito dalla ditta nella fase iniziale dell'accordo; mancata corrispondenza tra prodotto realizzato e bozza grafica approvata dall'Amministrazione; articoli difettosi; numero di articoli non corrispondente a quello ordinato.

In caso di mancata accettazione della fornitura, che sarà comunicata tramite contestazione formale scritta a mezzo pec, l'Appaltatore è tenuto a ritirare e sostituire gli articoli senza alcuna spesa per la stazione appaltante, entro 7 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Qualora, una volta che l'Amministrazione abbia saldato la fattura, una parte degli articoli consegnati si riveli difettosa o non funzionante, o presenti problemi non individuabili nella fase di controllo della fornitura, l'Appaltatore è tenuto a ritirare e sostituire gli articoli segnalati senza alcuna spesa aggiuntiva per l'Amministrazione, entro 7 giorni dalla data di ricevimento della contestazione scritta a mezzo pec.

Nei singoli moduli d'ordine saranno indicati tutti gli estremi specifici per le fatturazioni. Le fatture elettroniche che saranno emesse dovranno obbligatoriamente e tassativamente riportare quanto indicato negli ordini (il Codice Univoco Ufficio, gli estremi del buono d'ordine e delle successive richieste e/o integrazioni, CIG, le voci delle singole forniture effettuate, i quantitativi richiesti da ciascun ordine, i rispettivi prezzi unitari).

La stazione appaltante procederà alla previa verifica della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale (certificato DURC) e verifica fiscale di legge.

La Stazione Appaltante applica il sistema dello Split-Payment.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione delle prestazioni affidate, notificati all'Affidatario a mezzo PEC, determineranno la sospensione del termine di pagamento relativamente alla/e fattura/e contestata/e.

La sospensione del termine di pagamento delle fatture si intenderà cessata a decorrere dalla regolarizzazione e/o dall'adempimento da parte dell'Affidatario.

Qualsiasi somma dovuta, a qualunque titolo (ad esempio penali), dall'Affidatario alla Stazione Appaltante, potrà essere oggetto di compensazione con i crediti vantati dall'Affidatario medesimo.

ART 7. VARIAZIONI DEL CONTRATTO

L'Università può introdurre varianti/modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, che a suo insindacabile giudizio ritenga necessarie o opportune, nel rispetto della legge.

ART 8. ELEZIONE DOMICILIO E REFERENTI CONTRATTO

Ai fini dell'esecuzione del contratto le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali e presso i recapiti indicati in epigrafe.

I rapporti con il soggetto aggiudicatario saranno tenuti dall'Unità funzionale Prodotti e strumenti per la comunicazione istituzionale e per gli studenti, dal Sistema Museale di Ateneo, dai singoli Dipartimenti. Il soggetto aggiudicatario avrà quindi diversi referenti per la gestione degli ordini e per il pagamento delle fatture. All'interno dell'Ateneo sarà istituito un gruppo di referenti interni, composto da:

- il RUP, che coordinerà il gruppo e farà da referente per le esigenze dell'amministrazione centrale;
- un referente per ciascun Dipartimento;
- un referente per ciascun centro autonomo di spesa.

Le funzioni di Responsabile del procedimento verranno svolte da Dott.ssa Elena Guidieri, afferente all'Area Comunicazione e Public Engagement - Unità funzionale Prodotti e Strumenti per la comunicazione istituzionale e per gli studenti.

In sede di stipula dell'accordo quadro, ovvero entro stretti termini dalla stipula, l'impresa dovrà indicare i riferimenti di contatto del Referente Impresa per l'esecuzione del contratto. Detto responsabile costituirà il referente principale per la stazione appaltante, pertanto dovrà essere presente e reperibile, ogni giorno non festivo, dalle ore 9 alle ore 18.00. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità. Le parti si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente, in forma scritta, ogni variazione relativa ai referenti che dovesse sopraggiungere.

I referenti indicati nel presente articolo sono autorizzati a trattare in nome e per conto delle parti qualsiasi questione relativa alla esecuzione del contratto.

ART 9. CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari a €..... è stata prodotta dall'Affidatario il quale si impegna a mantenerne l'efficacia per l'intera durata del contratto, anche in ipotesi di proroga. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente escussa dall'Università, la stessa dovrà essere reintegrata dall'Affidatario entro il termine di quindici giorni dalla richiesta dell'Ateneo. La mancata reintegrazione entro detto termine determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART 10. SICUREZZA

I costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, non soggetti a ribasso in fase di gara, sono pari a 0 (zero), in quanto in relazione all'oggetto e alle modalità di esecuzione delle prestazioni non si ravvisano rischi da interferenze. Non è pertanto necessaria la redazione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza" (DUVRI).

L'Affidatario dichiara di possedere tutti i requisiti tecnico professionali necessari ai fini dell'esecuzione delle forniture dedotte nel contratto, impegnandosi a garantire il rispetto di ogni prescrizione, onere ed obbligo previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro. L'Affidatario dovrà provvedere, a propria cura e carico e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione delle forniture e l'incolumità delle persone addette e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo su di sé tutte le opere provvisoriale ed esonerando l'Università da qualsiasi responsabilità.

ART 11. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto.

È assolutamente vietato, pena l'immediata risoluzione del contratto per colpa dell'Affidatario, il risarcimento di ogni danno e il rimborso delle spese in favore dell'Università, la cessione totale o parziale, sotto qualsiasi forma, del contratto.

Gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono disciplinati dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'Affidatario è responsabile, nei confronti dell'Università, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme disciplinanti il presente rapporto contrattuale.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario dell'appalto specifico, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Università degli Studi di Firenze delle prestazioni subappaltate.

ART 12. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazione, in merito ai quali l'Affidatario assume su di sé ogni obbligo di adempimento.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla medesima legge n. 136/2010 l'Affidatario procederà, quale condizione per consentire all'Ateneo il pagamento dei corrispettivi, a comunicare in forma scritta gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche in via non esclusiva, ai fini del transito dei movimenti finanziari

relativi alla gestione dell'affidamento oggetto del presente contratto, nonché ad indicare le generalità e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto.

L'Affidatario si obbliga, altresì, a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica relativa ai dati trasmessi, esonerando l'Università da qualsiasi responsabilità derivante da pagamenti eseguiti sulla base dei riferimenti non aggiornati.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del contratto.

ART 13. PENALI

L'Università ha il diritto di controllare la perfetta e regolare esecuzione delle forniture, conformemente alle richieste, ed ogni qualvolta venisse rilevata una inosservanza a quanto disposto dal capitolato, si procederà ad addebitare alla ditta aggiudicataria una penale secondo quanto sotto esposto. Salvi gli ulteriori effetti previsti dal contratto e dalla legge, in caso di mancato rispetto delle modalità e dei tempi di consegna contrattualmente previsti, potrà essere applicata una penale pecuniaria nella misura del 1‰ dell'importo complessivo contrattuale dell'accordo quadro. Ogni inadempienza contrattuale, che preveda l'applicazione di una penale, dovrà essere contestata formalmente dal RUP. Ogni penale applicata sarà decurtata, mediante emissione di nota di credito, dalla fattura successiva emessa dall'affidatario.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta della violazione o inadempienza a mezzo Posta Elettronica Certificata, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il conseguimento, da parte dell'Ateneo, degli importi a titolo di penale mediante escussione della cauzione definitiva per la corretta esecuzione del contratto determinerà l'obbligo dell'Affidatario di reintegrare la garanzia medesima.

ART 14. INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre ai casi di risoluzione previsti dalla legge, l'Università ha facoltà di risolvere il contratto nel caso l'Amministrazione debba ricorrere per tre volte, durante l'intera durata dell'accordo, all'applicazione di penali. In caso di gravi inadempimenti contrattuali rispetto agli elementi essenziali del servizio, l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto. La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità e conseguenze indicati all'articolo 108 del Codice degli Appalti. A seguito della risoluzione contrattuale, l'operatore economico aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale dell'operatore economico per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Affidatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per procedere ad una nuova aggiudicazione.

ART 15. RECESSO

L'Università si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'Affidatario possano essere vantate pretese, salvo che per le forniture già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole forniture eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ART 16. FORO COMPETENTE

Le controversie aventi ad oggetto la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sono attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

È esclusa la devoluzione ad arbitri.

ART 17. STIPULA CONTRATTO E SPESE

Il presente contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Tutte le spese, imposte, oneri fiscali e tributari (es. imposta di bollo, imposta di registro, spese copie, ecc.) da sostenersi per la redazione, la stipulazione e l'eventuale registrazione del contratto e relativi allegati sono a carico dell'Affidatario.

ART 18. OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

L'Affidatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi contenuti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nel codice etico e nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, reperibili sul sito <https://www.unifi.it/vp-9666-atti-general.html>

ART 19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Affidatario è responsabile del trattamento dei dati personali acquisiti e trattati ai fini dell'esecuzione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196. Tali dati potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

Ai sensi della normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016), si informa che il Titolare del trattamento dei dati dell'Università degli Studi di Firenze, Piazza San Marco n. 4, Firenze. Le informazioni sulla politica dell'Ateneo relativa al trattamento dei dati sono reperibili sul sito <https://www.unifi.it/p11363.html>

I dati reciprocamente forniti verranno trattati secondo le finalità contrattuali ed istituzionali, nel rispetto della normativa vigente sulla riservatezza e segretezza dei dati delle persone fisiche e giuridiche; gli stessi non verranno divulgati o comunicati a terzi, fatto salvo ogni obbligo di legge.

ALLEGATI:

1. Elenco Prodotti Offerta economica.
2. Artwork
3. Polizza garanzia definitiva

Letto, approvato e sottoscritto

L'anno duemiladiciannove (2019) nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - IL DIRIGENTE AREA COMUNICAZIONE E PUBLIC ENGAGEMENT

OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO - IL LEGALE RAPPRESENTANTE